



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. In. 54/2018 del 12.2.2018

R.G. n. 3/2018

Oggetto: Determinazione a contrarre per lavori di manutenzione degli impianti elettrici e corpi illuminanti, esistenti negli immobili sede del Tribunale di Trani, per un importo a base di gara di € 5.000,00= (Iva esclusa). CIG Z1C22413B9

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che, ad oggi non è vi in essere alcun contratto di manutenzione ordinaria relativa la manutenzione degli impianti elettrici e corpi illuminanti presenti nelle varie sedi del Tribunale di Trani;

Considerato che è necessario, viste le segnalazioni pervenute, provvedere con la manutenzione degli impianti elettrici e dei corpi illuminanti presenti nelle varie sedi del Tribunale di Trani;

Richiamato il decreto presidenziale n. 1/2018 dell'8.2.2018 (prot. I. n. 48/2018), di approvazione del fabbisogno concernente i piccoli lavori, servizi e forniture per l'anno 2018;

Ritenuto di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l'anno 2018, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari del 31.1.2018 (prot. E. n. 423/2018);

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Atteso che la base di gara ammonta ad € 5.000,00= (Iva esclusa) e che tale importo è definito a scalare, considerata l'impossibilità di predeterminare le quantità dell'appalto;

Considerato che, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare la manutenzione in parola;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento dei lavori di minuta manutenzione relativa gli impianti elettrici e corpi illuminanti presenti nelle varie sedi del Tribunale di Trani, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una richiesta di offerta (RDO);

Ritenuto che l'affidamento in parola può aggiudicarsi in base al minor prezzo, giusto art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto d'importo inferiore ai limiti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016);

Visto il capitolato speciale di appalto, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola che non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Richiamate le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai €

40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo su acquisti MEPA;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data 12.2.2018, lo *smart* CIG **Z1C22413B9**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs. 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- d.lgs. 165/2001 smi ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 smi ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- la legge 241/1990 smi ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse,

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici e corpi illuminanti presenti presso le sedi del Tribunale di Trani, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una richiesta di offerta (RDO), con il criterio del prezzo più basso.
2. Di approvare il capitolato speciale di appalto, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.
3. Di porre a base di gara l'importo di € **5.000,00=** (Iva esclusa), e di remunerare l'appalto a misura.
4. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l'anno 2018, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari del 31.1.2018 (prot. E. n. 423/2018);
5. Di richiedere all'impresa, in caso di effettiva stipulazione del contratto sul MEPA, l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972.
6. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
7. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio De Luce

Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.



TRIBUNALE DI TRANI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Condizioni particolari di contratto

Lavori di manutenzione impianti elettrici e corpi illuminanti.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Antonio de Luce

CIG Z1C22413B9



TITOLO I SPECIFICHE TECNICHE

ARTICOLO 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio a chiamata di manutenzione degli impianti elettrici e dei corpi illuminanti, esistenti negli immobili sede del Tribunale di Trani.

ARTICOLO 2 Requisiti per la partecipazione alla procedura di RDO

Sono esclusi dalla presente procedura i soggetti che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016. Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n° 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto;
- b) inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016;
- c) possesso dei requisiti richiesti dalla legge n° 68/1999 e s.m.i.;
- d) possesso dei requisiti carattere tecnico – organizzativo di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 83 del D.Lgs. n° 50/2016;
- e) avere eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di avvio della procedura, lavori attinenti alla natura dei lavori oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto, o possesso di attestazione SOA corrispondente.

ARTICOLO 3 Descrizione dell'appalto

A puro titolo indicativo, qui di seguito si forniscono esempi di alcuni tipi di manutenzioni relativi a:

- ✓ quadri di distribuzione elettrica;
- ✓ sistemi di canalizzazioni e tubazioni di distribuzione principale e secondaria e loro accessori;
- ✓ linee in cavo per distribuzione elettrica principale e secondaria;
- ✓ distribuzione impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza;
- ✓ corpi illuminanti per luce ordinaria e di emergenza;
- ✓ impianti di terra, di protezione ed equipotenziali;
- ✓ distribuzione servizi (segnalazione, citofonici, punti presa, ecc.).

L'appalto di cui all'oggetto ha carattere di particolarità rispetto ad altri servizi e forniture pubbliche, individuate nella loro concretezza da elementi certi, in quanto riguarda il servizio di manutenzione che è imprevedibile e che si concretizza in modo preciso quando si verifica la necessità di doverla eseguire.

Pertanto il presente appalto ha carattere di prestazione a chiamata regolato dalle prescrizioni di cui all'articolo seguente e non implica obblighi di qualsiasi natura per

L'Amministrazione in quanto trattasi di spesa connessa alle reali necessità che si dovessero concretizzare.

ARTICOLO 4 **Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto posto a base di gara è di € 5.000,00= **comprensivo degli oneri alla sicurezza.**

Non sono previste delle quantità predeterminate di specifiche tipologie di manutenzioni, ma essendo una prestazione a chiamata l'importo a base di gara è considerato "a scalare".

I singoli interventi manutentivi saranno remunerati in base ai **prezzi di listino del prezzario regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 905/2017, del 7.6.2017, decurtati del ribasso espresso in percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.**

Tali prezzi "scontati" costituiscono i prezzi contrattuali.

L'appalto pertanto sarà **remunerato a misura** e dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri ed apprestamenti necessari per dare il lavoro a regola d'arte (compresi oneri alla sicurezza).

La ditta aggiudicataria dovrà presentare rendicontazione dei lavori svolti nonché ad ogni intervento redigere un rapporto dei lavori effettuati con anche l'indicazione del numero di operai presenti e ore di lavoro, che dovrà essere controfirmato dal RUP o da altra persona delegata e successivamente fare pervenire il conto economico dei lavori effettuati.

Sono escluse da ogni tipo di remunerazione le ore/spese di viaggio per raggiungere i luoghi interessati dai lavori.

L'importo del singolo intervento sarà valutato sulla base del prezzario regionale, il quale sarà adoperato per eventuali lavorazioni non previste in fase di progettazione e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno realizzare per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Per le lavorazioni non presenti sul prezzario, si fa ricorso ai costi della mano d'opera, dei materiali, dei trasporti e dei noli rilevati dalla Commissione regionale di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 505 del 28/01/1977, ora Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata - Bari periodicamente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, riferiti al momento dell'effettiva esecuzione dei lavori. Detti costi saranno aumentati del 26,50% (15% spese generali e 10% utile). Il ribasso d'asta dovrà essere applicato solo sull'anzidetta percentuale del 26,50%.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi: a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato.

I prezzi indicati nei menzionati prezzari, s'intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua propria conoscenza, a tutto suo rischio e quindi invariabili.

L'Appaltatore non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di nessun genere per qualsiasi causa o sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, sia prevedibile che imprevedibile.

ARTICOLO 5

Immobili

Luogo dell'intervento è il Tribunale di Trani, in particolare:

- Palazzo Torres, piazza Duomo 10 Trani;
- Palazzo Candido, piazza Battisti 1 Trani;
- Palazzo Carcano, via Beltrani Trani;
- Palazzo Gadaleta, piazza Trieste 1 Trani;
- Palazzo Nigretti, corso Cavour 83 Trani
- Palazzo Amet, Via Montegrappa 6 Trani;
- Capannoni v.le Papa Giovanni XXIII 77/M-N Trani;

I lavori dovranno essere effettuati tenendo conto delle esigenze di funzionamento degli Uffici interessati, in modo da non arrecare intralcio, disturbo o interruzioni al normale svolgimento dell'attività lavorativa in corso. Inoltre le prestazioni devono essere eseguite accuratamente ed in modo da non arrecare danno ai pavimenti, pareti, mobili, attrezzature, computer e qualsivoglia altro oggetti presente nei locali.

ARTICOLO 6

Tempistiche

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro tre giorni dalla comunicazione, **mentre nel caso d'interventi urgenti, questi dovranno essere eseguiti entro e non oltre il giorno seguente dalla segnalazione.**

TITOLO II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 7 *Responsabile del procedimento*

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giulio Bruno (giulio.bruno@giustizia.it), dirigente amministrativo in servizio presso il Tribunale di Trani, che si avvarrà nel caso di un supporto tecnico all'uopo individuato.

ARTICOLO 8 *Addetti*

Nell'esecuzione la ditta aggiudicataria dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, nonché porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dell'affidamento le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al personale eventualmente impiegato nei lavori oggetto del presente affidamento dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del presente affidamento svolta dall'aggiudicatario, anche in maniera prevalente.

Gli operatori dell'aggiudicatario da impiegare nello svolgimento del presente affidamento sono tenuti alla regolare esecuzione delle prestazioni da assolvere ed al rispetto delle seguenti norme comportamentali:

1. tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
2. evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività del Tribunale;
3. garantire la tutela della privacy e la segretezza dell'attività Giudiziaria.

L'Amministrazione potrà promuovere l'allontanamento degli operatori che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Durante lo svolgimento dell'appalto, il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo.

Visto che la Legge 98/2013, ha introdotto delle modifiche relative alle semplificazioni del D.Lgs. 81/2008, in relazione all'affidamento in parola, si specifica che non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale.

ARTICOLO 9 *Rifiuti e materiali di risulta*

L'Appaltatore, che viene qualificato come "detentore" ai sensi dell'art. 183, comma 1 lett. H) D. Lgs. 152/2016 s.m.i., ha l'obbligo di uniformarsi alla normativa vigente in materia di smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti prodotti. Sono a totale carico dell'appaltatore le pulizie finali e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

ARTICOLO 10
Spese e obblighi a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese e gli oneri occorrenti per l'espletamento dell'affidamento anche se non espressamente previste dal presente incarico.

ARTICOLO 11
Responsabilità dell'Appaltatore

Nessun onere e responsabilità potranno essere addebitati all'Amministrazione, pertanto l'aggiudicatario assume a suo totale carico:

- nell'esecuzione dell'affidamento, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità di tutto il personale dell'Amministrazione, degli utenti e degli operatori impiegati dall'aggiudicatario;
- ogni responsabilità per danni, senza riserve od eccezioni e salvo l'intervento a favore dello stesso da parte di società assicuratrici, che, in relazione all'esecuzione dell'affidamento o cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione, a terzi, cose o persone. Sono da intendersi esclusi solo i danni derivanti da cause esterne non dovute all'esecuzione dell'affidamento;
- ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere agli operatori utilizzati durante all'esecuzione dell'affidamento, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e valutato con l'accettazione del presente affidamento.

ARTICOLO 12
Controlli sull'affidamento e sulla qualità delle prestazioni

L'Amministrazione, per mezzo del R.U.P. e dei suoi delegati, è deputata al controllo dell'affidamento e delle sue prestazioni rese negli ambiti e nei limiti definiti nel presente atto, ed interviene sulla prestazione resa dall'aggiudicatario al fine di verificarne la rispondenza con i termini previsti.

A tal fine, l'aggiudicatario deve assoggettarsi alle verifiche disposte dall'Amministrazione in ordine alle prestazioni rese nell'ambito del presente affidamento.

Nel caso in cui i controlli evidenzino inadempienze, omissioni di operazioni o negligenze esecutive, l'Amministrazione avvierà le procedure di cui agli artt. 20, 22, 23 e 24 seguenti.

ARTICOLO 13
Modalità di pagamento dei corrispettivi

In considerazione della complessa procedura prevista per l'effettivo pagamento, imposta dalle regole della Contabilità Generale dello Stato, e ai fini di cui agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 9.10.2002 n. 231, come modificati dal D.lgs. n. 192/2012, il pagamento avverrà entro il termine massimo previsto dalla suddetta normativa, cioè entro 60 giorni fine mese dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento in base al quadro economico presentato dall'Appaltatore a fronte di ogni singolo intervento.

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2008 (legge n. 244 del 2007) e dal Decreto ministeriale 3 aprile 2013, numero 55.

Il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è: **BFBOAI**. Inoltre in riferimento all'esigibilità IVA, dovrà essere indicata in fattura la lettera **S** (**scissione dei pagamenti**).

All'effettivo pagamento provvederà, nella qualità di funzionario delegato, la Corte d'Appello di Bari, successivamente all'assegnazione dei fondi necessari da parte del Ministero della Giustizia.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'aggiudicatario dovrà comunicare **entro 7 (sette) giorni** dall'accettazione del presente affidamento, a pena di nullità assoluta dell'incarico, gli estremi identificativi di un conto corrente bancario o postale dedicato ai flussi finanziari con le Pubbliche Amministrazioni, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questa Amministrazione attiverà la clausola risolutiva espressa per l'immediata risoluzione dell'affidamento in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

ARTICOLO 14 **Revisione prezzi**

Non è ammessa alcuna revisione prezzi, salvo quanto previsto dall' art. 106 del D.Lgs 50/2016. Tutti i rischi imprevisi ed imprevedibili del contratto, qualunque ne sia la causa da cui essi dipendono, sono a carico dell'appaltatore. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre alla ditta aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nell'affidamento originario, ai sensi dell'art. 106, comma 12. In tal caso la ditta aggiudicataria non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TITOLO III **DISCIPLINARE APPALTO**

ARTICOLO 15 **Modalità di gara**

L'appalto, regolamentato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, **sarà aggiudicato in base al minor prezzo**, giusto art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (in quanto d'importo inferiore ai limiti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016), e quindi al maggior ribasso percentuale offerto.

ARTICOLO 16 **Sopralluogo**

Lo svolgimento del sopralluogo, pur non essendo obbligatorio, è vivamente raccomandato e la mancata o incompleta effettuazione dello stesso non influenzerà in alcun modo il regolare adempimento delle obbligazioni previste dal contratto, dal capitolato o da altra documentazione di gara. Le offerte presentate si presumeranno formulate in relazione alle condizioni ed allo stato dei locali.

I concorrenti interessati all'effettuazione dei sopralluoghi dovranno inviare una comunicazione mezzo pec (prot.tribunale.trani@giustiziacert.it).

L'accesso all'immobile sarà in ogni caso subordinato all'esibizione da parte del personale incaricato a svolgere il sopralluogo di un valido documento di riconoscimento e di autorizzazione/delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

ARTICOLO 17

Aggiudicazione

E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare i lavori anche in presenza di un'unica offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

A pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione, in originale o in copia autenticata, ed in bollo laddove previsto dalla normativa vigente:

1. garanzia fideiussoria;
2. polizza assicurativa;
3. visura aggiornata della CCIAA dalla quale risulti l'iscrizione attiva dell'impresa per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
4. di avere eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di invio dell'affidamento, lavori attinenti alla natura dei lavori oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto da attestare con la dichiarazione di cui al modello C.;
5. nomina Responsabile Unico dell'Appalto riportante l'indicazione dei dati anagrafici, riferimenti telefonici, fax e domicilio;
6. elenco del personale da impiegare con l'indicazione dei dati richiesti (vedesi clausola sociale);
7. comunicazione degli estremi identificativi di un conto corrente bancario o postale dedicato ai flussi finanziari con le Pubbliche Amministrazioni, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 L. 136 del 13/08/2010 - tracciabilità dei flussi finanziari;

L'affidamento diverrà definitivo previo espletamento delle verifiche di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

All'atto della stipulazione del contratto, dovrà essere apposta sul documento di stipula una marca da bollo, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972.

ARTICOLO 18

Garanzia fideiussoria

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali l'appaltatore deve prestare una fideiussione con validità corrispondente alla durata del contratto formulata nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere incondizionata ed irrevocabile, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché essere operativa entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Contraente.

ARTICOLO 19
Svincolo della garanzia fideiussoria

La garanzia fideiussoria viene svincolata su richiesta dell'appaltatore alla scadenza dell'appalto, a condizione che tutti gli obblighi derivanti dal contratto siano stati regolarmente adempiuti e non siano presenti debiti verso l'Amministrazione.

ARTICOLO 20
Rivalsa sulla garanzia fideiussoria

L'Amministrazione ha diritto di disporre direttamente della garanzia fideiussoria:

1. per il recupero delle spese sostenute in danno dell'appaltatore in caso di inadempienza;
2. per la riscossione delle penalità applicate;
3. per il recupero di ogni altro credito nascente dal contratto.

Nel termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuto incameramento parziale della cauzione, l'appaltatore dovrà procedere a reintegrare la stessa per l'importo originario.

ARTICOLO 21
Assicurazione

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone o a cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato deve intendersi a carico l'impresa aggiudicataria, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità. Per la copertura di tali danni l'appaltatore deve aver stipulato idonea polizza assicurativa, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, come da art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'Amministrazione Contraente, a sollevare qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio, anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenze, a parziale deroga di quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.. Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore per eventuali maggiori danni eccedenti i massimali.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C. già attiva avente le medesime caratteristiche. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente appalto.

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI TUTELA

ARTICOLO 22 *Esecuzione in danno*

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire l'affidamento nei termini e con le modalità indicate nel presente atto e previste per legge, l'Amministrazione avrà la facoltà di affidare, senza alcuna formalità, l'esecuzione ad altro fornitore in danno e di addebitare i costi sostenuti a fronte degli stessi, detraendo il relativo importo dall'eventuale futuro pagamento da disporre a favore dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 23 *Risoluzione*

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ha diritto di risolvere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'Appaltatore, nei casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore dell'osservanza di ciascuno degli obblighi inerenti l'esecuzione del servizio. L'Amministrazione, oltre l'applicazione di penali, assegnerà all'Appaltatore, ex art. 1454 c.c., mediante comunicazione scritta, un termine non superiore a sette giorni per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione potrà incamerare definitivamente la fideiussione ove essa non sia stata ancora restituita o applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, con semplice comunicazione all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., anche nei seguenti casi:

1. mancata reintegrazione della fideiussione, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;
2. mancata copertura assicurativa dei rischi durante l'intero periodo contrattuale;
3. ulteriore inadempienza del Fornitore a seguito dell'applicazione di 4 penali di qualsiasi livello nell'ambito dello stesso periodo di servizio, fatte salve le ipotesi di inadempimento che, in virtù di quanto previsto nel presente articolo, danno diritto all'Amministrazione di dichiarare l'immediata risoluzione del contratto.

In tutti i casi qui rappresentati ed in quelli previsti dagli obblighi inerenti l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del e di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali eseguire gli interventi, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

Costituiscono altresì in ogni tempo cause di risoluzione di diritto del contratto, senza alcun indennizzo per l'Appaltatore, oltre i casi già previsti, l'introduzione di nuove normative che disciplinino diversamente l'espletamento del servizio in appalto, la chiusura o la trasformazione dei locali sede degli Uffici destinatari della prestazione prevista dal presente capitolato, l'assunzione di personale da parte dell'Amministrazione al fine di gestire direttamente il servizio in parola, la stipula di convenzione Consip per la quale è previsto l'obbligo di adesione per l'Amministrazione o la stipula di un contratto da parte del Ministero. In tali casi l'Amministrazione Contraente è tenuta a dare formale preavviso al fornitore almeno 30 giorni prima della cessazione del contratto.

Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto del contratto il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

ARTICOLO 24

Recesso

L'Amministrazione può recedere in qualsiasi momento dal presente incarico, giusto art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 25

Clausola Foro

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del presente affidamento sarà competente il foro di Trani.

ARTICOLO 26

Norme regolatrici dell'affidamento

La presente procedura è disciplinata dalle condizioni di cui a questo affidamento, dalle norme del codice civile, dal D. Lgs. 50/2016, dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, vigenti in materia.

ARTICOLO 27

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura, e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile del trattamento è il Presidente del Tribunale di Trani.

Per il semplice fatto della partecipazione alla presente ricerca di mercato, le ditte interessate prestano il proprio consenso al trattamento dei dati da parte degli uffici interessati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le finalità connesse all'esecuzione dell'affidamento. I dati personali raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme prescritte dalla legge e potranno essere comunicati, qualora richiesto, alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione dell'affidamento.

ARTICOLO 28
Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si applicano le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione, pubblicate sul portale "Acquisti in rete PA", le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010, per la parte tutt'ora vigente, nonché le Linee Guida Anac.